

# LA SONATA A KREUTZER

## Una storia di violenza

tratto dal romanzo di Lev Tolstòj



Con  
Paolo Pacchierotti

Drammaturgia di  
Paolo Pacchierotti e Daniele Bergonzi

Musica a cura di  
Stefano d'Arcangelo

Regia  
Daniele Bergonzi

Durata: 1h10'

*"L'orribile, infatti, era che io mi riconoscevo un indubitabile pieno diritto sul suo corpo, come se fosse stato il mio corpo, e nello stesso tempo sentivo che possederlo, questo corpo, non potevo, che non era mio, e che lei poteva disporne come voleva, e voleva disporne diversamente da come volevo io"*

Sui giornali spesso appaiono titoli come "Delitto Passionale" o "L'Amore che uccide", ma quando un uomo, spinto dal proprio desiderio di possesso, non accetta il fatto che la propria compagna abbia il diritto di realizzarsi e di vivere la propria vita, magari senza di lui e diventa violento fino addirittura ad ucciderla, viene da chiedersi dove sia la Passione, l'Amore.

Nel 2012 in Italia sono state ben oltre 100 le donne uccise dal compagno, dal marito, o da uomini con cui avevano scelto di non condividere più il proprio percorso di vita.

Leggere questo testo scritto nel 1889 (oltre 120 anni fa) e pensarlo alla luce dei fatti contemporanei, dei discorsi fatti al bancone di un bar o di alcuni titoli di giornale, fa capire che la strada da percorrere è ancora lunga e che poco, davvero molto poco, è cambiato nel rapporto tra uomini e donne. Questo spettacolo rappresenta il viaggio nella coscienza di un uomo che solo dopo aver compiuto l'atto più tremendo, scopre un punto di vista nuovo, diverso, al quale però ormai è inutile aggrapparsi: a quanto successo non si può rimediare *"in nessun luogo, in nessun modo"*.